

Forio: Chi ci ruba la salute ?

Scritto da Giuseppe Amalfitano

Venerdì 26 Ottobre 2012 18:21 - Ultimo aggiornamento Venerdì 26 Ottobre 2012 18:34



Forio: Chi ci ruba la salute ?

Egregio Sig. Direttore,

Come in **politica**, anche sulla Sanità si riversa un fiume di **danaro**. Tanto che in passato molti Assessori alla sanità ed anche qualche Ministro hanno pagato lo scotto per aver malgestito tutti questi soldi. E come la politica, anche la Sanità non è mai stata così in basso e destinata purtroppo a precipitare ancor di più.

Mi riferisco naturalmente solo alla burocrazia asfissiante raggiunta ultimamente, non certo ai brillanti risultati scientifici. Basti considerare che oggi andiamo dal dentista ad estirpare un dente quasi col sorriso sulle labbra. Ma una volta non era così. Ricordo che, bambino, accompagnavo mio padre dal simpatico dott. Venturini, con studio di fronte al pontile, al porto. Si aspettava il proprio turno ascoltando da un vecchio giradischi spesso la stessa musica classica, "Nessun dorma", e quando il tenore iniziava l'acuto "VINCEROOOOO" coprendo i lamenti del povero paziente, allora era certo che in quel momento veniva via il dente. La Medicina, la Chirurgia, la Tecnologia, la Ricerca, hanno fatto passi da gigante, incredibili, inimmaginabili fino a pochi anni fa; la vita umana si è molto allungata, le più tremende malattie sono state debellate, con la Genetica si programmano figli sempre più sani e più forti. E' tutto meraviglioso, se non fossimo noi a farci del male con stili di vita stressanti, fumo, alcool, droghe ed altro. E naturalmente dobbiamo pur accettare che una vita tanto lunga comporti inevitabilmente anche qualche acciacco fisico in più: non si può pretendere di aver 90 anni e non avere un qualche dolore! Parlo della BUROCRAZIA. E' questo il male principale della Sanità. Le regole da applicare cambiano ogni settimana, ed anche i farmaci prescrivibili e le esenzioni dal ticket. Ora per fare il medico occorre il computer non la valigetta del pronto soccorso. Un labirinto inestricabile da percorrere, impossibile da attraversare senza l'aiuto del computer. Ecco perché è sempre più difficile visitare a domicilio un paziente, come una volta, e scrivergli poi una ricetta. Per carità, la tecnologia è importantissima, ma applicata nel modo giusto; non possiamo affidarci solo ad essa. Fra poco il medico scomparirà del tutto e per i nostri mali ci rivolgeremo, col computer, ad una équipe di medici che ci rimanderà, impacchettata, la diagnosi e la terapia per guarire. Dicevo della burocrazia. E' giusto che i meno abbienti vengano esentati dal pagare i ticket, ma il modo operativo è complicato; a volte si intrecciano esenzioni diverse ed il computer interroga "ma qual è l'esenzione giusta ? Le regole poi sono Regionali, cioè quel che vale per la Campania non vale per il Piemonte o la Lombardia. Le nuove regole vengono scaricate sul

computer ,con annessi mille articoli di legge, senza commenti, senza spiegazioni: ognuno le interpreta a modo suo. Come una banda di suonatori in cui si suona per conto proprio,senza armonia. Mi chiedo:se il medico deve provvedere ad interpretare ed applicare le regole, chi deve visitare il paziente ? Forse solo lo specialista ? ma questi, pur bravissimo,chiaramente privilegia la sua specialità,non può e non deve pensare a guarire tutto il corpo. E chi è sfortunato ed ha molte malattie? si ritrova,come mi è capitato, con 4 o 5 prescrizioni , pur perfette singolarmente, ma improponibili nella loro globalità. Come risolvere tutto questo ? Poveri cari Assistiti!Sballottati di qua e di là per mettere un timbro, o prenotare una visita!La scorsa estate, ad agosto, mi dicono, c'era all'Asl una fila pazzesca tra cui tanti vecchi che aspettava il turno per l'agognata esenzione da ottenere,dopo aver fatto un viaggio allucinante,sotto il sole, in un autobus stipato all'inverosimile. E poi ci danno per televisione il numero verde da chiamare, per difenderci dal caldo torrido!Non penso ci voglia una grande rivoluzione per mettere in ogni Comune uno sportello dedicato a questi compiti burocratici, razionalizzare il personale e inviarlo nelle sedi periferiche. Credo che bisognerebbe DECENTRARE, non ACCENTRARE come è stato fatto.Ma anche una ecografia dell'addome, un ecg o le principali analisi, penso che, con opportuna preparazione, qualsiasi medico è in grado di fare se si facessero aggiornamenti mirati in tal senso. Solo così il paziente si sentirebbe tranquillizzato e si svuoterebbero gli ospedali intasati da patologie minori.Si è fatto anche l'errore di cancellare ruoli, prestigio, capacità. L'assistito era una volta amico del medico, si fidava di lui,sapeva che agiva per curarlo nel migliore dei modi,ora c'è un conflitto, perchè il medico non fa più l'interesse del paziente ma dell'Azienda e perciò ora saremo obbligati ad aderire ad una polizza assicurativa per difenderci dalle denunce dei malati.Cose da pazzi!Invecchiando ,mi tocca pure difendermi dai miei pazienti!Quando, giovane medico, entrai al Rizzoli, il Direttore Sanitario era il Prof Bassi, Primario di Chirurgia,poco personale e grandi risultati.Tutto filava liscio,altrimenti il Direttore tuonava e tutto tornava normale. Nessuno tardava al lavoro perchè Bassi arrivava alle 8 in punto e voleva vedere tutti al loro posto.un solo ausiliario provvedeva alle pulizie, adesso occorre una impresa di pulizie. Ma gli sprechi veri in Sanità non sono questi(anche se i medici stanno scomparendo per far posto a dirigenti, impiegati,ausiliari, controllori, cuochi, paramedici, manutentori,giardinieri, barellieri, animatori) ma tutti quei soldi impiegati per costruire magaospedali mai entrati in funzione da 30 anni,apparecchiature sanitarie costosissime ed inutilizzate perchè manca il personale specializzato, come spesso vediamo nei servizi giornalistici televisivi. Ma chi dovrebbe controllare tutto questo?Concludo,chiedendo a chi è davvero Responsabile, un po' di attenzione in più sulla Sanità, così saremmo davvero tutti più felici. Certo anche qui la pulizia morale viene prima di tutto ,ma comunque credo servano poche cose per render meno faticosa la vita del malato.Perchè non si fanno ? Sig Direttore, mi fermo qui perchè rischio di annoiare Lei ed i suoi lettori,ma se vuole,io continuo....

PEPPINO AMALFITANO